

COMUNE DI VIVARO ROMANO PROV. DI ROMA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione modifiche/integrazioni alla convenzione avente Repertorio 227 del 02.10.2003 riguardante il progetto Parco Eolico.**

Numero 26 del 03.06.2013

L'anno duemilatredecim, il giorno tre, del mese di giugno, alle ore 10.25, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	PRESENTE	TOMEI ERNESTO	PRESENTE
SFORZA BEATRICE	PRESENTE	MOGLIONI ERNESTO	PRESENTE
CARA IVANO	PRESENTE	CERINI OTTORINO	PRESENTE
CHIAPPONI GIUSEPPE	PRESENTE		
SFORZA MARIO	PRESENTE		
CERINI GAETANO	PRESENTE		
CARA PIERINO	PRESENTE		

ne risultano presenti n. 10, assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Dott. Pasquale.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Romolo CRESCENZI

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE
Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO

In proseguo di seduta si passa al III punto all'Odg. (Approvazione Modifica/integrazione alla convenzione avente Re. 227 del 02.10.2003 riguardante parco Eolico). Prende la parola il Sindaco per chiedere al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Arch. Romolo Crescenzi, presente in aula consiliare, a esporre gli atti tecnici riguardanti il progetto parco eolico in discussione. In particolare il Responsabile dell'UTC, comunica che precedentemente alla stipula della convenzione avente Rep. 227 del 02.10.2003, il Consiglio Comunale, con delibera n° 11/2003, ha approvato un progetto di parco eolico composto da nove aerogeneratori. Detto progetto nel corso del 2009 è stato sostituito da un nuovo progetto composto da diciotto aerogeneratori e che successivamente, il Sindaco pro-tempore, con propria lettera del 2009, agli atti dell'Ufficio, ha comunicato alla Società CFR Srl la difformità tra i due progetti per quanto concerne il numero di erogeneratori previsti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, comunica inoltre, che nel 2011 la Società CFR Srl, a seguito di specifiche prescrizioni da parte di Organi sovracomunali ha presentato una modifica/integrazione al precedente progetto del 2009 ritornando a prevedere nove aerogeneratori e con una disposizione sul territorio non più a grappolo ma a vela, al fine di consentire un minor impatto ambientale. In Seguito, il Responsabile dell'UTC fornisce informazioni inerenti l'iter amministrativo seguito dal progetto in argomento, i pareri ricevuti dallo stesso progetto rilasciati dagli organi competenti in materia e infine comunica che attualmente per il proseguo dell'iter occorre che il Consiglio Comunale autorizzi il mutamento temporaneo di destinazione d'uso delle Particelle interessate dal citato progetto. In seguito, prende la parola il Consigliere Moglioni Ernesto, il quale chiede al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale chiarimenti in merito a chi compete controllare che il progetto in discussione abbia tutti i pareri, le autorizzazioni e i N.O. richiesti dalla normativa vigente. Prende la parola il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale comunica al consiglio che l'Organo deputato a controllare il possesso di tutti i pareri, le autorizzazioni e i N.O. richiesti dalla normativa vigente è la Provincia e non il Comune di Vivaro Romano. Successivamente, prende la parola il Consigliere Cerini Gaetano, il quale chiede al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di fornire indicazioni tecniche inerenti la grandezza, il tipo di fondazione e il tipo di aerogeneratori che saranno installati nell'impianto eolico in argomento. Prende la parola il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale comunica che sono in suo possesso solo planimetrie cartacee con indicazione dei punti ove saranno ubicati gli aerogeneratori mentre gli allegati tecnici sono stati forniti dalla Società CFR Srl in formato informatico, pertanto per la relativa illustrazioni si chiede l'ausilio di un PC e di un proiettore. Alle ore 11,15 esce il Consigliere Cara Ivano che rientra alle ore 11,16. In seguito il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale fornisce i dati tecnici inerenti le superficie interessate al mutamento temporaneo di destinazione d'uso, le cui misure sono riscontrabili dalla Relazione redatta dall'Agronomo Antonello Liberatore in data 21.04.2011, agli atti del Consiglio Comunale

In seguito, prende la parola il Consigliere Chiapponi Giuseppe, il quale evidenzia al consiglio la necessità di rinviare la trattazione dei punti all'ODG riguardanti il parco eolico e procedere con la nomina di una commissione di esperti in materia che possa relazionare compiutamente al consiglio prima di adottare una decisione in merito. Il Consigliere rappresenta che possano verificarsi incompatibilità per alcuni consiglieri comunali in quanto legati da vincolo di parentela con consiglieri dell'Università Agraria.

Prende la parola il Consigliere Maglioni Ernesto, il quale propone la seguente mozione: “ che sia ascoltata la rappresentante legale della Società CFR Srl, presente tra il pubblico in aula consiliare, per fornire informazioni/chiarimenti in merito al progetto eolico”. Viene messa a votazione la mozione che riporta il seguente esito: Fav. 6, contrari 4 (Chiapponi Giuseppe, Tomei Ernesto, Cara Ivano e Cara Pietro), Astenuti 0. Mozione approvata.

Prende la parola il Sindaco, il quale propone la seguente mozione: “ che sia ascoltato anche il Presidente dell'Università Agraria di Vivaro Romano, presente tra il pubblico in aula consiliare, per

fornire informazioni/chiarimenti in merito al mutamento temporaneo di destinazione d'uso delle particelle interessate dal parco eolico e l'esito del Consiglio dell'Università Agraria di Vivaro Romano". Viene messa a votazione la mozione che riporta il seguente esito: Fav. 8, contrari 2 (Chiapponi Giuseppe e Tomei Ernesto), Astenuti 0. Mozione approvata.

In seguito prende la parola, su invito del Sindaco, la Dott.ssa Eleonora Mazzitelli, rappresentante legale della Società CFR Srl, per esporre ai consiglieri presenti l'iter amministrativo svolto nel corso degli ultimi dieci anni a riguardo del progetto parco eolico, ovvero dalla stipula della convenzione avente Rep. 227 del 02.10.2003 ad oggi. In particolare, la Dott.ssa Eleonora Mazzitelli comunica che l'ultimo progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente, le quali sono state rilasciate dagli organi competenti e preposti alla verifica e valutazione tecnica del progetto in esame. In seguito la responsabile della Società CFR Srl risponde alle domande tecniche sul progetto avanzate dai Consiglieri Comunali. In particolare, il Consigliere Tomei Ernesto chiede se la Società CFR ha valutato l'ammortamento dei circa 40 Mln di Euro d'investimento, il dato contabile è stato indicato in aula consiliare, durante l'esposizione tecnica, dalla Dott.ssa Eleonora Mazzitelli. Prende la parola la Dott.ssa Eleonora Mazzitelli, per comunicare che la Società ha fatto le proprie valutazioni tecnico-economiche, a seguito delle quali ha accertato che ammortizzerà l'investimento effettuato. In seguito il Consigliere Tomei Ernesto, chiede alla Dott.ssa Eleonora Mazzitelli l'altezza delle torri riguardanti l'ultimo progetto. Prende la parola rappresentante legale della Società CFR Srl, per comunicare che gli organi preposti hanno autorizzato torri di altezza fino a 100 ml, e comunque l'altezza delle torri installate sarà deciso con il Comune di Vivaro Romano, in seguito la Dott.ssa Eleonora Mazzitelli precisa che saranno installate torri alte 80 ml. Prende la parola il Consigliere Tomei Ernesto, il quale chiede che sia messo testualmente a verbale quanto segue: *"dopo tanti anni, ancora non si è a conoscenza dell'altezza delle Torri ovvero se sono di 80 ml o di 100ml, pertanto non si possono assumere decisioni in merito senza dati tecnici certi"*. In seguito la Dott.ssa Eleonora Mazzitelli, rappresentante legale della Società CFR Srl, comunica che l'altezza delle torri che saranno installate nel progetto in discussione sarà di 80 ml di altezza, inoltre precisa che la Regione ha autorizzato, nei pareri di competenza, ad installare torri fino a 100ml di altezza. Alle ore 12,10 esce il Consigliere Sforza Beatrice che rientra alle ore 12,15. In seguito prende la parola il Consigliere Cara Pietro per chiedere alla Dott.ssa Eleonora Mazzitelli di fornire chiarimenti in merito alle fondazioni da effettuarsi per installare le torri su pendii di oltre 20% di pendenza. Prende la parola la Dott.ssa Eleonora Mazzitelli, per comunicare che il progetto è stato predisposto da tecnici professionisti i quali hanno attestato nei propri documenti, agli atti del Comune e della Regione, la relativa fattibilità tecnica. Alle ore 12,20 escono i Consiglieri Sforza Beatrice e Cara Ivano che rientrano alle ore 12,25. Prende la parola il Sindaco, per fornire comunicazioni inerenti alla proposta in discussione, in particolare comunica che la stessa è corredata del parere favorevole sia tecnico che contabile, pertanto invita i Consiglieri comunali ad assumere le proprie decisioni in assoluta libertà e convinzione.

Successivamente, alle ore 12,30 viene montato il proiettore al fine di consentire al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di esporre gli allegati tecnici al progetto definitivo del parco eolico.

Il Responsabile dell'UTC procede a commentare i citati allegati tecnici.

Alle ore 13,05, dopo l'esposizione tecnica, prende la parola il Sindaco, il quale invita il Presidente dell'Università Agraria di Vivaro Romano, presente in aula consiliare, a intervenire per esporre le proprie considerazioni in merito al parco eolico in argomento.

Prende la parola Presidente dell'Università Agraria di Vivaro Romano, il quale comunica che al termine di ciascun anno agrario l'Università Agraria ha sempre avuto una disponibilità di terre gravate da uso civico superiore alle richieste effettuate dai cittadini; inoltre il Presidente comunica che a fronte di €40,00 che riceve per il mutamento definitivo di terreni gravati da uso civico, con il contratto in discussione l'Università Agraria di Vivaro Romano riceverà importi di gran lungo superiore. Infine il Presidente dell'Università Agraria di Vivaro Romano comunica di essere contento, per le motivazioni

esposte, per la decisione assunta dal Consiglio dell'Università Agraria che rappresenta. Prende la parola il Consigliere Maglioni Ernesto, il quale chiede che una parte del canone ricevuto con la sottoscrizione della convenzione in discussione sia destinato a ridurre le tasse per i cittadini vivaresi e che siano investiti anche per il sociale considerato che la maggior parte dei vivaresi è in età avanzata. Infine il Consigliere Maglioni evidenzia che ci sono cittadini contro il parco eolico in discussione solo per non vedere le torri eoliche quando vengono in visita a Vivaro Romano. Prende la parola il Sindaco per chiedere al Consigliere Sforza Beatrice di dare testuale lettura della proposta di delibera in discussione.

Prende la parola il Consigliere Sforza Beatrice per dare lettura della proposta di delibera in approvazione.

In seguito il Consigliere Beatrice Sforza da lettura di un proprio documento chiedendone di allegarlo alla delibera. Il citato documento viene acquisito dal Segretario verbalizzante per essere allegato alla presente delibera sotto la lettera "A".

Successivamente, prende la parola il Consigliere Tomei Ernesto, il quale comunica di prendere atto di quanto esposto nei propri interventi dai Consiglieri in precedenza e rappresenta che possono essere attuati progetti di produzione di energia alternativa e comunica la propria dichiarazione di voto che sarà di voto contrario. Prende la parola il Sindaco, per ringraziare il Presidente dell'Università Agraria di Vivaro Romano per l'intervento effettuato in aula consiliare, in seguito procede con il leggere un proprio documento al termine del quale comunica la propria dichiarazione di voto che sarà di voto favorevole e chiede di allegarlo alla presente delibera. Il citato documento viene acquisito dal Segretario verbalizzante per essere allegato alla presente delibera sotto la lettera "B".

Successivamente, prende la parola il Consigliere Chiapponi Giuseppe, il quale da lettura di un proprio documento riguardante la produzione di energia alternativa in ambito nazionale e comunica di non volerlo allegare alla presente delibera. Alle ore 13,40 escono i Consiglieri Sforza Beatrice e Cara Ivano che rientrano alle ore 13,44. In seguito il Sindaco chiede al Consigliere Sforza Beatrice di leggere la convenzione modificativa/integrativa del contratto avente Rep. 227 del 02.10.2003 allegata alla delibera in approvazione. Viene data lettura della citata convenzione. Prende la parola il Consigliere Tomei Ernesto per chiedere quale sarà il canone riscosso dal Comune qualora non si avrà produzione di energia con il citato parco eolico e quanti saranno gli assunti con il parco delle farfalle. Prende la parola il Sindaco per comunicare che al comune sarà, come da convenzione, garantito comunque il canone indicato nell'art. 5 della convenzione più eventuale surplus per maggiore produzione. Prende la parola il Consigliere Sforza Beatrice per comunicare al Consigliere Tomei che con il parco delle farfalle saranno assunte quante più persone possibili.

Prende la parola il Consigliere Cara Pietro per chiedere al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a carico di chi saranno poste le spese per procedere al mutamento di destinazione d'uso delle particelle interessate all'impianto eolico.

Prende la parola il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale comunica che non sono previsti costi per il citato mutamento e comunque il canone sarà corrisposto agli Enti competenti da parte della Società CFR Srl.

Successivamente, il Consigliere Cerini Ottorino consegna un foglio al Sindaco contenente una proposta di emendamento alla convenzione in discussione. Il Sindaco data lettura dell'emendamento (allegato alla presente delibera sotto la lettera "C"), comunica che il Consigliere Cerini Ottorino, nel dubbio della compatibilità legislativa circa il contenuto dell'emendamento proposto, lo ritira.

Prende la parola il Consigliere Cerini Gaetano, il quale chiede se sono state specificate le opere che la Società CFR Srl si è impegnate ad eseguire per i cittadini vivaresi. Prende la parola il Sindaco, il quale da testuale lettura di quanto riportato nell'art. 7 della convenzione in approvazione circa gli impegni assunti dalla CFR Srl per i lavori da eseguire nel corso della validità della citata convenzione.

Prende la parola il Consigliere Cerini Gaetano, il quale chiede se i lavori di installazione delle torri saranno seguiti da un Tecnico di fiducia del comune o anche dallo stesso Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Prende la parola il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale comunica che la normativa vigente attribuisce al Comune l'obbligo di seguire i lavori.

Prende la parola il Consigliere Cara Ivano, il quale comunica di intervenire anche per conto del Consigliere Chiapponi Giuseppe, da lettura di un documento congiunto e comunica la reciproca dichiarazione di voto che sarà di voto contrario. I consiglieri chiedono di allegare il citato documento alla presente delibera, il quale viene acquisito dal Segretario verbalizzante per essere allegato alla presente delibera sotto la lettera "D".

Successivamente, prende la parola il Consigliere Cara Pietro, il quale comunica la propria dichiarazione di voto che sarà di voto contrario per la testuale seguente motivazione: "*per la vicinanza dell'aerogeneratore n° 9, da ritenersi troppo vicino alla mia abitazione, in merito è stato chiesto alla Società CFR Srl di spostarlo più lontano ma la stessa ha comunicato che non è possibile*".

Il Segretario Comunale da lettura di quanto verbalizzato al Consigliere Cara Pietro, il quale asserisce che quanto riportato in verbale corrisponde a quanto dichiarato dallo stesso in aula consiliare.

Successivamente, prende la parola il Consigliere Chiapponi Giuseppe, il quale da lettura di un proprio documento e chiede di allegarlo alla presente delibera. Il citato documento viene acquisito dal Segretario verbalizzante per essere allegato alla presente delibera sotto la lettera "E".

Dopo ampia discussione si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato la convenzione stipulata in data 02 ottobre 2003 avente Rep. 227, con il quale è stata regolata tra il Comune di Vivaro Romano e la Società C.F.R. S.r.l. la concessione di terreni inclusi nel territorio Comunale, Società C.F.R. S.r.l. stessa, per la progettazione, realizzazione, funzionamento, gestione e manutenzione dell'impianto eolico composto da 09 (nove) aerogeneratori per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del vento;

Preso atto che la Società C.F.R. S.r.l., a sostituzione del progetto presentato ed allegato alla citata convenzione, ha presentato un nuovo progetto di parco eolico composto da 18 (diciotto) aerogeneratori, assunto al protocollo comunale n 758 in data 30/07/2009;

Vista la lettera prot. 815 del 18/08/2009 a firma del Sindaco pro tempore, con la quale si contestava alla Società C.F.R. S.r.l. la difformità, circa l'aumento del numero di aerogeneratori del citato nuovo progetto, rispetto a quello approvato in Consiglio Comunale con delibera n 11 del 24/09/2003;

Vista la delibera di Giunta Comunale n 66 del 02/08/2003 avente ad oggetto "Realizzazione parchi eolici nel territorio comunale";

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n 11 del 24/09/2003 e i relativi allegati riguardanti il progetto parco Eolico;

Preso atto che successivamente la Società C.F.R. S.r.l. ha presentato un progetto di parco eolico integrativo del progetto di Parco Eolico, assunto al protocollo comunale n 758 in data 30/07/2009, secondo le modifiche richieste dagli Enti competenti, composto nuovamente da 09 (nove) aerogeneratori, assunto al protocollo comunale n 432 in data 22/04/2011;

Considerato che con lettera del 18.03.2011 (allegato 1), è stato chiesto da parte della Società C.F.R. S.r.l. il mutamento di destinazione d'uso per le aree interessate dalle fondazioni di n° 9 aerogeneratori ricadenti sulle Particelle nn. 57, 177 e 141 del Foglio 5 e della Particella 179 del foglio 6 secondo i mq indicati nella stessa lettera per complessivi mq 25.400;

Considerato che la Società C.F.R. S.r.l. ha commissionato e successivamente presentato una relazione redatta dal Dottore Agronomo Antonello Liberatore in data 21 aprile 2011, riguardante il progetto di mutamento di destinazione d'uso di terreni di demanio civico per la realizzazione di un parco eolico, di cui alle Particelle nn. 57, 177 e 141 del Foglio 5 e della Particella 179 del foglio 6 secondo i mq indicati nella lettera del 18.03.2011;

Considerato che a seguito della citata istanza di mutamento di destinazione d'uso dei terreni indicati nella stessa lettera, presentata dalla Società C.F.R. S.r.l., è emersa la necessità di procedere ad un approfondimento circa la natura giuridica della proprietà delle Particelle nn. 57, 177 e 141 del Foglio 5 e della Particella 179 del foglio 6 tra il Comune di Vivaro Romano e l'Università Agraria di Vivaro Romano;

Preso Atto che l'Università Agraria di Vivaro Romano con lettera avente prot. 205 del 15/12/2011 lamentava alla Regione Lazio che il Comune di Vivaro Romano: “*ha autorizzato la realizzazione di un parco eolico su terreni in parte appartenenti al Demanio civico dell'Ente Agrario sebbene intestati al catasto al Comune di Vivaro Romano ...*”, e che inoltrava successivamente alla stessa Regione, con lettera avente prot. 43 del 26.03.2012, una relazione redatta dal Perito Demaniale Arch. Paola Rossi;

Preso atto che la Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura con lettera prot. 210982 del 15/05/2012 ha trasmesso la citata relazione redatta dal Perito Demaniale Arch. Paola Rossi per permettere la pubblicazione all'Albo Pretorio, a cura dell'Università Agraria di Vivaro Romano, secondo l'iter amministrativo indicato dalla normativa vigente in materia, ai fini di un successivo specifico provvedimento da parte della Direzione Regionale in argomento e nel contempo la stessa Direzione invitava il Comune di Vivaro Romano “.....*a sospendere ogni iniziativa finalizzata ad interessare i terreni ricompresi nella citata perizia ...*”;

Considerato che il Comune di Vivaro Romano, a seguito di quanto rappresentato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, con lettera prot. 1087 del 16/11/2012, contestava quanto riportato nella citata perizia peritale alla Regione Lazio, al Commissario Usi Civici per il Lazio Toscana ed Umbria e all'Università Agraria di Vivaro Romano, secondo le motivazioni riportate nella lettera stessa e relativi allegati che si allega sotto la lettera “A” alla presente delibera;

Preso atto che il Commissario degli Usi Civici del Lazio Toscana ed Umbria a seguito della lettera prot. 1087 del 16/11/2012 inviata dal Comune di Vivaro Romano, ha notificato con lettera prot. 246 del 15/03/2013 assunta al protocollo comunale al n 468 del 26/03/2013, l'Università Agraria di Vivaro Romano, la Regione Lazio ed il Comune di Vivaro Romano il Decreto di citazione del 13/03/2013 RG /2012 cron. 89 all'udienza del 04/12/2013 per l'accertamento della natura giuridica delle terre site nel Comune di Vivaro Romano;

Preso atto che in data 28/11/2012 la Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura ha convocato presso la stessa una riunione con le parti interessate al progetto eolico al fine di dirimere l'accertamento della natura giuridica delle particelle in questione, al termine della quale veniva redatto verbale ove si evince che: “.....*la struttura Regionale comunica alle parti che procederà a chiudere l'istruttoria di cui è stata interessata, con il procedimento in questione adottando i consequenziali provvedimenti di competenza.....*” verbale è posto agli atti del Consiglio Comunale;

Vista la lettera della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura avente prot. n 527567 del 04/12/2012 con la quale si comunica che a seguito della riunione del 28/11/2012, tenutasi alla presenza dei rappresentanti degli Enti interessati al parco eolico, e avendo preso visione della documentazione depositata agli atti del proprio archivio: “...*che le particelle nn. 57, 177 e 141 del Foglio 5 e della Particella 179 del foglio 6 appartengano al patrimonio collettivo dell'Università Agraria di Vivaro Romano, sebbene risultino in catasto, intestate al Comune..*”” comunica che provvederà ad adottare il relativo provvedimento di propria competenza che dovrà, successivamente essere integrato, trascritto e volturato presso le competenti sedi. In ordine alla realizzazione del parco eolico, dovrà

essere, quindi, l'ente agrario a produrre apposita istanza di mutamento di destinazione ed autorizzazione alla concessione del diritto di superficie a favore del comune medesimo....”, lettera posta agli atti del Consiglio Comunale;

Vista la lettera della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura avente prot. n 555361 del 19/12/2012, con la quale si comunicava che: “...è emersa la necessità di acquisire ulteriori elementi e documentazione al fine di poter consentire l'adozione di un adeguato provvedimento amministrativo atto a definire l'esatta situazione giuridica delle terre interessate alla problematica in oggetto....”

.....Si invita, pertanto, gli Enti in indirizzo a volere, il più celermente produrre quanto richiesto e, in attesa, si sospende qualsiasi determinazione in merito.”, lettera posta agli atti del Consiglio Comunale;

Vista la lettera della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura avente prot. n 72827 del 22/02/2013, redatta dalla stessa al fine di dare riscontro ad una nota della Società C.F.R. S.r.l. in cui si rappresenta che “.....Nel premettere che la scrivente struttura è in attesa della conclusione della problematica evidenziata dal Presidente della U.A. di Vivaro omano., per la quale lo stesso ente dovrà produrre la documentazione richiesta con precedente nota 555361/2012, si ritiene che la convenzione, così come esistente tra il Comune e la Società C.F.R. S.r.l., dovrà essere adeguatamente integrata con specifiche norme di salvaguardia dei diritti civili, così come verranno in seguito accertati, ed a tutela di tutti i partecipanti interessati, vista la complessità degli accertamenti che occorrono per definire l'esatta estensione ed ubicazione delle terre di uso civico. In relazione a quanto sopra e tenuto conto, inoltre, che dall'esame preliminare degli atti, solo in minima parte, l'intervento potrebbe interessare le terre di demanio civico e vista la nota del medesimo comune, prot. n. 271 del 09/02/2013, si invitano le parti stesse ad adeguare la Convenzione come sopra evidenziato, con l'intesa dell'inserimento di una norma di salvaguardia che consenta di rendere il contratto ugualmente efficace qualsiasi sia la conclusione delle operazioni demaniali e, riconoscendo, che ad istruttoria regionale conclusa, si procederà a richiedere l'autorizzazione al cambiamento di destinazione d'uso di quelle aree che risulteranno appartenere al demanio civico, ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927...”.”, lettera posta agli atti del Consiglio Comunale;

Vista la lettera dell'Ufficio Tecnico Comunale avente prot. 398 del 04/03/2013, con la quale si comunica alla Regione Lazio, come richiesto con la nota sopracitata, di non avere autorizzazioni ottenute e rilasciate in merito alla realizzazione del parco eolico e si trasmetteva nel contempo copia della convenzione avente Rep, 227 del 02/10/2003;

Considerato che a seguito di riunioni e colloqui intercorsi per le vie brevi tra l'Università Agraria, la Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, la Società C.F.R. S.r.l. ed il Comune di Vivaro Romano, si è addivenuti a redigere una bozza di convenzione integrativa e modificativa della precedente convenzione stipulata il 02.10.2003 avente Rep 227, nella quale, secondo quanto indicato dalla Regione Lazio con la citata lettera avente prot. n 72827 del 22/02/2013, è stata inserita una clausola di salvaguardia a seguito dell'entrata nel procedimento amministrativo del rappresentante legale dell'Università Agraria;

Preso atto che nella citata bozza di convenzione vengono riconosciute, dalla Società C.F.R. S.r.l. all'Università Agraria di Vivaro Romano e al Comune di Vivaro Romano, condizioni economiche, da ripartirsi equamente tra i rispettivi enti, più vantaggiose rispetto a quanto riconosciuto dall'art. 5 della più volte citata convenzione avente rep 227 del 02/10/2003;

Vista la lettera redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale avente prot. 581 del 03/05/2013, con la quale è stata trasmessa all'Università Agraria e alla Società C.F.R. S.r.l., la bozza di convenzione integrativa/modificativa, rispetto alla convenzione avente Rep. 227 del 02/10/2003, per le opportune valutazioni ed eventuali proposte integrative, al fine di adottarla nei rispettivi Consigli prima della sottoscrizione della stessa;

Vista la lettera prot. 621 del 15/05/2013 a firma del Sindaco pro-tempore, con la quale si comunica all'Università Agraria di Vivaro Romano ed alla Società C.F.R. S.r.l. le integrazioni apportate alla bozza di convenzione già trasmessa dall'Ufficio Tecnico Comunale con lettera prot. 581 del 03/05/2013;

Vista la lettera redatta dall'Università Agraria di Vivaro Romano avente prot. 59 del 15/05/2013, con la quale si concorda con il contenuto della bozza di convenzione inviata e si ritiene possibile portarla all'approvazione dei rispettivi Consigli;

Viste le lettere della Società C.F.R. S.r.l. del 20/05/2013, 28/05/2013, 30/05/2013 assunte rispettivamente al protocollo comunale 635 del 20/05/2013, prot. 666 del 28/05/2013, al prot.672 del 30/05/2013 e al prot.679 del 30.05.2013, con le quali si concorda con la bozza inviata e propone delle modifiche/integrazioni alla stessa;

Vista la lettera della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura avente prot. n 193345 del 22/05/2013, assunta al protocollo comunale il 28/05/2013 n.664, con la quale comunica che: *“...si ritiene opportuno, che gli enti in indirizzo avviino la richiesta di mutamento di destinazione d'uso, ciascuno per la propria competenza, per quei terreni che, ad oggi, risulterebbero appartenere ai rispettivi enti, fermo restando che per le particelle che non risultano appartenere al demanio civico non occorre alcuna autorizzazione al riguardo della materia degli usi civici. Stante la documentazione già in atti è sufficiente che gli enti adottino le rispettive deliberazioni, ai fini del mutamento di destinazione, e ne facciano formalmente richiesta. Ad istruttoria ultimata, come previsto dall'art. 5 quinquies, si procederà a effettuare le opportune verifiche ed eventualmente apportare le rettifiche ai provvedimenti emanati a seguito delle succitate richieste. Ne consegue che per quanto di competenza della scrivente struttura si può rendere la convenzione come rettificata ed integrata, efficace sin dalla sottoscrizione indipendentemente, come già notificato con ns/ precedente nota n. 72817/2013, dalle autorizzazioni al cambiamento di destinazione d'uso di cui all'art. 12 della L. 1766/1927, che potranno essere anche a “sanatoria” a conclusione dell'istruttoria...”*, lettera agli atti del Consiglio Comunale;

Ritenuto di approvare la convenzione modificativa/integrativa della convenzione avente Rep. 227 del 02.10.2003, per le motivazioni sopra riportate, che si pone in allegato “B” alla presente delibera e ne diventa parte integrante e sostanziale e si intende qui interamente riportata e trascritta;

Ritenuto che con la sottoscrizione della citata integrazione/modifica, posta in allegato “2” alla presente delibera, le parti intendono accettare, condividere, confermare e impegnarsi a rispettare anche la restante parte della convenzione, avente Rep. n° 227 del 02.10.2003 posta in allegato “3” alla presente proposta di delibera, non integrata e modificata dalla stessa;

Considerato che la convenzione in approvazione prevede che sia l'Università Agraria di Vivaro Romano sia il Comune di Vivaro Romano, indipendentemente dalla titolarità attuale delle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto eolico, della futura titolarità nelle more giuridica circa la relativa proprietà delle stesse, si impegnano a rendere la stessa convenzione ugualmente efficace e corrispondente alle rispettive volontà manifestate con la sottoscrizione la stessa, e procedendo, a richiedere il mutamento di destinazione d'uso, ciascuno per la propria competenza, di quelle particelle di demanio civico che risultano ad oggi appartenere ai rispettivi Enti ai sensi dell'art. 12 della legge 1766/1927;

Considerato che la sottoscrizione della convenzione in approvazione tra il Comune di Vivaro Romano, l'Università Agraria di Vivaro Romano e la Società C.F.R. S.r.l., si intende valida a condizione che il progetto composto da 09 (nove) aerogeneratori, assunto al protocollo comunale al n° 432 in data 22/04/2011, ottenga i previsti pareri favorevoli richiesti dalla normativa vigente, espressi dagli Enti sovra comunali di rispettiva competenza, per la realizzazione del citato parco eolico e che lo stesso sia conforme alla normativa vigente circa le distanze dal centro abitato. Inoltre tutti i pareri espressi, in ordine al progetto di cui sopra, dovranno risultare in ossequio oltre che alla normativa legislativa e tecnica vigente in materia di parchi eolici, anche alla salvaguardia delle norme del Piano Regolatore di

Vivaro Romano, vale a dire che il posizionamento del primo aerogeneratore dovrà essere ad una distanza tale da non compromettere l'edificabilità di quelle aree ricadenti nella zona B del piano particolareggiato stesso;

Vista la lettera avente prot. 631 del 17.05.2013 inviata dal Sindaco pro-tempore, con la quale è stata convocata la Conferenza di servizio dei Capogruppo Consiliari, tenutasi il 20.05.2013, per discutere della bozza di convenzione in argomento;

Vista la lettera di diffida presentata dall'Avv. Antonio Cordasco con Studio in Viale Regina Margherita n. 46 Roma, acclarata al protocollo comunale al n° 1073 del 14.11.2012, con la quale diffidavano e mettevano in mora, per conto di 5 cittadini e dell'Associazione Italia Nostra, l'Amministrazione Comunale di Vivaro Romano e altri Enti sovra comunali: "...Affinché per quanto di rispettiva competenza provvedano a non rilasciare l'autorizzazione di V.I.A.....";

Considerato che a seguito della citata diffida è stato conferito specifico mandato dal Sindaco all'Avv. Nunzia Mastrantonio per le valutazioni giuridiche e porre agli atti conseguenti alla citata diffida e che ad oggi il legale con propria missiva ha inoltrata all'Avv. Antonio Cordasco, ha evidenziato che *".....Ad oggi, nessun provvedimento ostativo è pervenuto al Comune, pertanto si ritiene che il Comune nella persona del Sindaco P.T. non ha posto in atto nessun comportamento in violazione della legge o lesivo dei diritti di terzi di conseguenza nessuna responsabilità può essere addebitata all'Ente Comunale;*

Acquisiti i pareri di regolarità Tecnico e di regolarità contabile rilasciati rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Favorevoli 6, Contrari 4 (Tomei Ernesto, Chiapponi Giuseppe, cara Ivano e cara Pietro) Astenuti 0 su consiglieri presenti e votanti 10.

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono qui interamente riportate e trascritte;
2. Di approvare il progetto di parco eolico integrativo del progetto di parco eolico, assunto al protocollo comunale n 758 in data 30/07/2009, secondo le modifiche richieste dagli Enti competenti, composto da 09 (nove) aerogeneratori, assunto al protocollo comunale n 432 in data 22/04/2011;
3. Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, la convenzione modificativa/integrativa della convenzione avente Rep. 227 del 02.10.2003, posta in allegato "2" alla presente delibera e ne diventa parte integrante e sostanziale e si intende qui interamente riportata e trascritta;
4. Di disporre che con la sottoscrizione della citata integrazione/modifica, posta in allegato "2" alla presente delibera, le parti intendono accettare, condividere, confermare e impegnarsi a rispettare anche la restante parte della convenzione, avente Rep. n° 227 del 02.10.2003 posta in allegato "3" alla presente proposta di delibera, non integrata e modificata dalla stessa convenzione in allegato "2";
5. Di disporre che la convenzione in approvazione preveda che sia l'Università Agraria di Vivaro Romano sia il Comune di Vivaro Romano, indipendentemente dalla titolarità attuale delle particelle interessate alla realizzazione dell'impianto eolico, della futura titolarità nelle more giuridica circa la relativa proprietà delle stesse, si impegnano a rendere la stessa convenzione ugualmente efficace e corrispondente alle rispettive volontà manifestate con la sottoscrizione della stessa, e procedendo, a richiedere il mutamento di destinazione d'uso, ciascuno per la propria competenza, di quelle

particelle di demanio civico che risultano ad oggi appartenere ai rispettivi Enti ai sensi dell'art. 12 della legge 1766/1927;

6. Di disporre che la sottoscrizione della convenzione in approvazione tra il Comune di Vivaro Romano, l'Università Agraria di Vivaro Romano e la Società C.F.R. S.r.l., si intende valida a condizione che il progetto composto da 09 (nove) aerogeneratori, assunto al protocollo comunale al n° 432 in data 22/04/2011, ottenga i previsti pareri favorevoli richiesti dalla normativa vigente, espressi dagli Enti sovra comunali di rispettiva competenza, per la realizzazione del citato parco eolico e che lo stesso sia conforme alla normativa vigente circa le distanze dal centro abitato. Inoltre tutti i pareri espressi, in ordine al progetto di cui sopra, dovranno risultare in ossequio oltre che alla normativa legislativa e tecnica vigente in materia di parchi eolici, anche alla salvaguardia delle norme del Piano Regolatore di Vivaro Romano, vale a dire che il posizionamento del primo aerogeneratore dovrà essere ad una distanza tale da non compromettere l'edificabilità di quelle aree ricadenti nella zona B del piano particolareggiato stesso.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Favorevoli 6, Contrari 4 (Tomei Ernesto, Chiapponi Giuseppe, Cara Ivano e Cara Pietro) Astenuti 0 su consiglieri presenti e votanti 10.

DELIBERA

Di rendere, stante l'urgenza di procedere con l'iter amministrativo, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 03.06.2013

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Francesco MEZZAROMA

Il Segretario Comunale
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano www.comunevivaroromano.it di questo Comune dal giorno 05.06.2013 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, li 05.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03.06.2013 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, li 03.06.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
LOFFREDO Dott. Pasquale